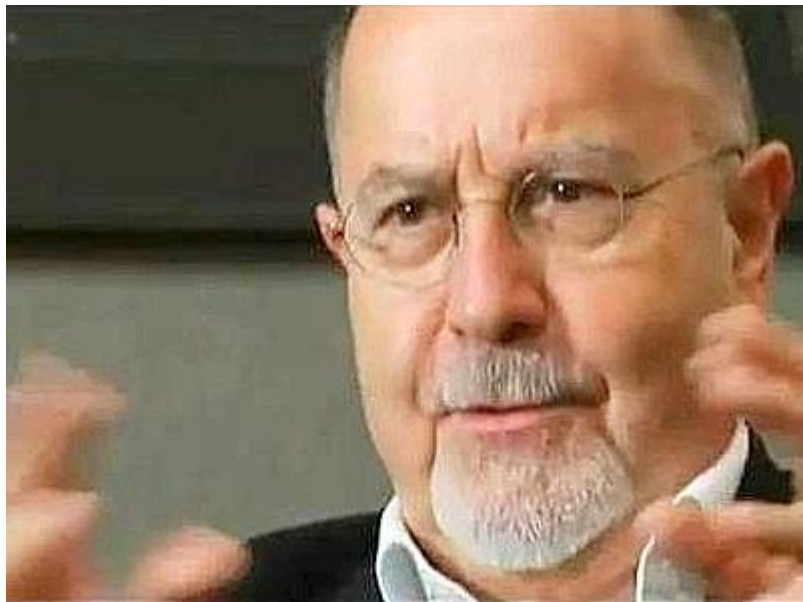


ADDIO A BIGAS LUNA: E' MORTO IL REGISTA DELL'EROS

6 Aprile 2013



MADRID - Il regista spagnolo Bigas Luna è morto oggi all'età di 67 anni, al termine di una lunga lotta contro il cancro, secondo quanto confermato dai familiari ai media spagnoli.

Nel 1976 Bigas Luna punta però il suo obiettivo altrove e firma il primo lungometraggio, *Tatuaje*, tratto da un romanzo di Manuel Vázquez Montalbán, sul tema dell'incesto.

L'anno dopo realizza undici cortometraggi di argomento erotico: tutti girati in 16 millimetri e più tardi raccolti in un unico video con il titolo *Historias impúdicas*. Esordisce poi a Cannes con *La chiamavano Bilbao* del 1978, film cupo su una ossessione sessuale che si conclude drammaticamente con lo stupro e l'uccisione della donna che ne è oggetto.

Nel 1979 firma *Caniche* sugli amori bestiali. Ormai i temi e la poetica di Bigas Luna sono fissati, l'eros è per il regista il fulcro di ogni atto e di ogni narrazione, caposaldo in questo senso sarà, nel 1990 *Le età di Lulù*, interpretato da Francesca Neri. *Prosciutto, prosciutto* (1992), che nel cast schierava Anna Galiena, Penélope Cruz e Stefania Sandrelli, vinse la Mostra di Venezia, seguirono *La teta y la luna* (1994), *Uova d'oro* (1993), con Alessandro Gassman, il criticato *Bambola* (1996), protagonista Valeria Marini.

Gli ultimi titoli sono stati *L'immagine del desiderio* (1997), *Volavèrunt* (1999), *Son de mar* (2001), *Yo soy la Juani* (2006), *Di Di Hollywood* (2010) e *Segundo Origen* (2012).